



Gli autori

■ Giuseppe Galasso

Accademico dei Lincei e professore emerito di Storia medievale e moderna nell'Università "Federico II" di Napoli. Ha presieduto la Biennale di Venezia (1978-83) e la Società europea di cultura (1982-88). Deputato al parlamento nazionale dal 1983 al 1993, è stato anche sottosegretario al Ministero per i Beni Culturali e al Ministero per l'Intervento straordinario nel Mezzogiorno. Ha promosso la legge per la tutela del paesaggio che da lui prende il nome (*legge Galasso*). Autore di numerosi testi fondamentali per la storia del Mezzogiorno e dell'Europa, cura per l'Adelphi la riedizione delle opere di Benedetto Croce e dirige per la Utet la *Storia d'Italia*, di cui recentemente è uscito a sua firma il secondo tomo del XV volume dedicato a *Il Regno di Napoli. Il Mezzogiorno spagnolo (1494-1622)*, cui ha fatto seguito, per le Edizioni di Storia e Letteratura, la raccolta di saggi *Carlo V e Spagna imperiale. Studi e ricerche* (Roma, 2006). Su «Mediterranea. Ricerche storiche» ha pubblicato i saggi *Il Mediterraneo di Filippo II* (n. 2, dicembre 2004), *La mobilità delle persone nel Mediterraneo: qualche osservazione preliminare* (n. 7, agosto 2006), *Il Mediterraneo: un nesso totale tra natura e storia* (n. 9, dicembre 2007).

■ Scipione Guarracino

Professore a contratto di Metodologia della ricerca storica presso la facoltà di Scienze politiche "Cesare Alfieri" di Firenze. Già condirettore della rivista «I Viaggi di Erodoto» (1987-2001) e coordinatore del *Dizionario di storia* (Il Saggiatore/Bruno Mondadori, 1993) e del *Dizionario di storiografia* (Bruno Mondadori, 1996), ha contribuito agli studi storici con scritti di metodologia, didattica e storiografia: *Storia e insegnamento della storia* (Feltrinelli, 1980), *Storiografia e didattica della storia* (Editori Riuniti, 1983), *La realtà del passato* (Bruno Mondadori, 1987), *Storia: i discorsi sul metodo* (La Nuova Italia, 1990). È autore delle sezioni medievali e moderne di alcuni manuali per le scuole secondarie superiori. Con Bruno Mondadori ha inoltre pubblicato *Il Novecento e le sue storie* (1997), *Le età della storia. I concetti di antico, medievale e moderno* (2001), *Storia degli ultimi sessant'anni. Dalla guerra mondiale al conflitto globale* (2004) e proprio recentemente il volume *Mediterraneo. Immagini, storie e teorie da Omero a Braudel* (2007).

■ Laura Luzi

Dottore di ricerca in Storia del diritto italiano, si è occupata, fin dalla tesi di laurea, di ebrei nell'ambito del diritto comune e nel periodo successivo all'emancipazione. Ha proseguito le sue ricerche col dottorato e in atto continua a studiare il periodo rivoluzionario, la storia militare, la posizione delle donne, dei minorati della vista e quella degli

ebrei. Recentemente ha presentato un intervento sul controllo dei nuclei ebraici attraverso le regole loro imposte. Si è anche occupata, sempre dal punto di vista storico, di delitto d'onore, aborto, divorzio, censura alla stampa. Dal 2000 al 2002 è stata docente a contratto di Egesi storico-giuridica del documento presso la facoltà di Lettere di Macerata.

■ Maurizio Vesco

Dottore di ricerca in Storia dell'architettura e conservazione dei beni architettonici, titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento Città e Territorio dell'Università degli Studi di Palermo. Studioso di storia dell'architettura e dell'urbanistica in età moderna, con particolare attenzione alla città di Palermo nel XVI secolo, ha già pubblicato diversi saggi, tra cui *Fenomeni insediativi sulle mura del Cassaro a Palermo: un caso di studio*, in A. Casamento, E. Guidoni (a cura di), *Le città medievali dell'Italia meridionale e insulare*, Kappa, Roma, 2004, pp. 231-244; *Committenti e capomastri a Palermo nel primo Cinquecento: note sulla famiglia de Andrea e sull'attività di Antonio Belguardo*, «Lexicon. Storie e architettura in Sicilia», n.s., n. 2 (2006), pp. 41-50.

■ Orazio Cancila

Ordinario di Storia moderna nell'Università di Palermo, ha dedicato numerosi lavori alla storia della Sicilia. Si ricordano in particolare: *Impresa redditi mercato nella Sicilia moderna* (Laterza 1980; 2a ediz. Palumbo 1993), *Baroni e popolo nella Sicilia del grano* (Palumbo 1983), *Così andavano le cose nel secolo sedicesimo* (Sellerio 1984), *Palermo*, (nella collana di «Storia delle città italiane» dell'editore Laterza, 1988, 1999), *Storia dell'industria in Sicilia* (Laterza 1995, 2000), *La terra di Cerere* (Sciascia 2001), *Storia dell'Università di Palermo dalle origini al 1860* (Laterza 2006). Ha curato anche la *Storia della cooperazione siciliana* (Ircac 1993). Da decenni ormai conduce ricerche sulla famiglia Florio, i cui risultati potrebbero vedere la luce nel corso del 2008. Su «Mediterranea. Ricerche storiche», n. 6 (aprile 2006) ha pubblicato *Alchimie finanziarie di una grande famiglia feudale nel primo secolo dell'età moderna*.

■ Giuditta Fanelli

Responsabile dell'Unità Operativa VI-Tutela monumentale della città di Palermo presso la Soprintendenza Beni Culturali Ambientali per il Servizio Beni Architettonici, è autrice di studi sui centri minori della Sicilia occidentale e in particolare della provincia di Palermo (*Itinerari - visitare la provincia di Palermo*, Palermo, 1984). Per la Soprintendenza di Trapani ha pubblicato nel 1993 un saggio sul centro abitato di Mozia, S. Pantaleo; e per la Soprintendenza di Palermo nel 1998 la monografia *I Quattro Canti di Palermo. Il cantiere barocco nella cultura architettonica della capitale vicereale*, che ha avuto un seguito nel 2005 con il consuntivo scientifico *Post Nubila Phebus Intervento conservativo sui fronti dei Quattro Canti di Palermo*. Ha redatto diversi progetti e diretto cantieri di restauro nelle provincie di Trapani e di Palermo.

■ Lavinia Pinzarrone

Dottoranda di ricerca in Storia (Storia della cultura, della società e del territorio in età moderna) presso l'Università di Catania.